



Conferenza

Alessio Nebbia

disegnatore, fotografo, geografo, illustratore della montagna

raccontato da Beppe Nebbia

Giovedì 6 dicembre 2012 alle ore 21

presso la sala conferenze della **Biblioteca Regionale, ad Aosta**

La Société de la Flore Valdôtaine dedica una serata alla figura di un personaggio importante della cultura valdostana, un uomo che ha posto al centro della sua vita la rappresentazione del paesaggio delle nostre montagne, al confine tra scienza, tecnica e arte: Alessio Nebbia (1896-1975), pittore nell'anima, nella vita disegnatore meccanico e poi fotografo e autore di carte e plastici perfetti per eleganza e precisione.

Nato in un paese dell'astigiano e vissuto inizialmente a Torino, l'amore per la montagna lo portò a vivere per lunghi anni a Courmayeur, dove dal 1926 aprì la "Bottega d'Arte Alpina", dove offriva ad alpinisti e turisti i prodotti del suo lavoro: fotografie, la Guida turistica, le carte geografiche, i plastici.

Fu anche attivo membro della Giovane Montagna del CAI e in questo contesto ebbe l'occasione di frequentare l'Abbé Henry, presidente storico della SFV. Fu testimone, attraverso i suoi scritti e le fotografie, dello sviluppo negli anni trenta e quaranta del secolo scorso delle prime stazioni turistiche valdostane, vedendo la nascita di Breuil Cervinia e l'affermarsi dello sci alpino. Alessio Nebbia tuttavia non fu solo fotografo, giornalista, cartografo, fu anche un bravo pittore, conosciuto per i suoi paesaggi dove spesso una montagna imbiancata dalle neviccate invernali è rappresentata in tutto il suo silenzioso fascino.

Una storia di impegno verso una lettura sempre più precisa e profonda del mondo della montagna, che ci sarà raccontata da un testimone tenero e informato, il figlio Beppe, a sua volta testimone attento della trasformazione del territorio valdostano degli ultimi cinquanta anni.

Beppe Nebbia è Architetto libero professionista attivo da molti anni in Valle d'Aosta sia nel campo della progettazione architettonica sia in quello della pianificazione del territorio.

E' stato membro del gruppo di progetto del Piano Territoriale Paesaggistico della Valle d'Aosta e autore di due volumi sulla storia dell'architettura moderna in Valle d'Aosta. E' inoltre membro del Comitato scientifico della Fondazione Courmayeur e in questo ambito è particolarmente impegnato nelle attività dell'Osservatorio sulla Montagna "Laurent Ferretti".